



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n. 2 – Tel. 0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n. 2 – Tel. 0577281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n. 2 – Tel. 0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Costanza Provvidenza Di Pace
Disciplina: Storia
Classe: 5° A Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali 2 x 33): 66

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe presenta un quadro prettamente eterogeneo, dovuto al fatto che si sta ancora procedendo con l'attuazione e lo svolgimento del programma dello scorso anno: buona parte di essa si mostra fortemente interessata alla disciplina, con frequenti interventi motivati e critici, con collegamenti interdisciplinari e un ascolto attivo; la restante parte è passiva, per la mancanza in primis del testo e per la svogliatezza e poco interesse nei confronti dei contenuti. Sarà cura della docente, visto questo primo feedback, stimolare la curiosità delle alunne con strategie didattiche idonee e costruttive, finalizzate al dialogo e allo sviluppo di capacità critiche.

FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina

Profilo Educativo, Culturale, Professionale dell'alunno (PECUP).

Conoscenze:

- conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie;
- conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze:

- saper leggere, comprendere e analizzare fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi;
- saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati;
- saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale;
- saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali;
- saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e affinando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- saper trattare gli argomenti affrontati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare;
- saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA.

Linee generali e competenze:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente;
- comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana;

- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina;
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti basilari, sviluppando le competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e curando l'esposizione orale.

Obiettivi specifici del secondo biennio e quinto anno:

- comprendere e studiare, per nuclei tematici fondamentali, il processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale dal Medioevo all'età contemporanea;
- consolidare un metodo di studio mirato a sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina;
- affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	x
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	
<p><u>Cfr. Indicazioni nazionali per i licei (Decreto Interministeriale MIUR-MEF 7 ottobre 2010, n. 211). All. G</u></p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti</p>	

fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli 2024, volume II

Unità 4. Alle radici del mondo moderno.

- o Ripasso del Capitolo 14: L'unità d'Italia e il governo della Destra storica

Unità 5. L'età delle grandi potenze.

- o Capitolo 15: L'Europa nell'età di Bismarck
- o Capitolo 16: Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale
- o Capitolo 17: L'età dell'imperialismo
- o Capitolo 18: L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli 2024, volume III

Unità 1. L'ultima stagione dell'eurocentrismo.

- o Capitolo 1: La belle époque tra luci e ombre
- o Capitolo 2: Vecchi imperi e potenze nascenti
- o Capitolo 3: L'età giolittiana

Unità 2. La Grande Guerra e le sue eredità.

- o Capitolo 4: La Prima guerra mondiale
- o Capitolo 5: La Rivoluzione russa
- o Capitolo 6: Il dopoguerra in Europa e nel mondo
- o Capitolo 7: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Unità 3. Verso una nuova guerra mondiale.

- o Capitolo 8: Il regime fascista
- o Capitolo 9: La crisi del 1929 e le sue conseguenze
- o Capitolo 10: La Germania nazista
- o Capitolo 11: L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- o Capitolo 12: La marcia verso una nuova guerra mondiale
- o Capitolo 13: La Seconda guerra mondiale

Unità 4. La Guerra Fredda.

- o Capitolo 14: La Guerra Fredda: dalle origini alla morte di Stalin
- o Capitolo 15: Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica"

- o Capitolo 16: Trasformazioni e rotture: il Sessantotto
- o Capitolo 17: Gli anni Settanta tra distensione e svolta economica
- o Capitolo 18: L'epilogo della Guerra Fredda

Unità 5. L'Italia repubblicana.

- o Capitolo 19: Dalla Costituente all'“autunno caldo”
- o Capitolo 20: Dagli “anni di piombo” a Tangentopoli

Unità 6. Il mondo dei nostri tempi.

- o Capitolo 21: Il mondo tra unipolarismo e globalizzazione
- o Capitolo 22: Il mondo attuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione si attuerà:

- 1) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Almeno 2 prove per quadrimestre; a scelta della docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semi-strutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Metodologie

- o Lezione frontale;
- o Lezione dialogata;
- o Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici;
- o Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità;
- o Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati.

Strumenti

- o Manuale in uso nella classe;
- o Materiali forniti dall'insegnante;
- o Lavagna tradizionale e lavagna LIM;
- o Materiali multimediali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Come stabilito dal Consiglio di classe verranno messe a disposizione della classe alcune ore per la realizzazione del progetto “Migrazione e Cittadinanza” di durata annuale (33 ore).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
Si accettano e si incentivano tutte le proposte in termini di progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate e ogni altro tipo di iniziativa programmate per la classe in linea con le direttive del Consiglio di classe.

Siena, 30/10/2025

La Docente
Costanza Provvidenza Di Pace